

ISTITUTO COMPRENSIVO NARNI SCALO

Progetto intercultura contro l'emarginazione e l'abbandono scolastico

PROGETTO "COMPETENZE DI BASE PER STARE BENE INSIEME A SCUOLA E NEL MONDO"

a.s. 2016-2017

LABORATORI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'Istituto Comprensivo Narni scalo è inserito in un contesto sociale e culturale abbastanza eterogeneo, ampio e diversificato, per cui i bisogni formativi sono molteplici e di non facile identificazione, almeno in prospettiva, perché la connotazione socio-economica della zona in cui viviamo è in continuo mutamento; una società vocata, quasi esclusivamente, alla grande industria dove è necessario riconvertirsi e sperimentare nuove soluzioni occupazionali.

La nostra scuola, pertanto, intende promuovere con il progetto "Le competenze di base per stare bene a scuola e nel mondo", che si espleta anche nello star bene con me stessi e con gli altri, delle azioni mirate a contrastare l'insuccesso scolastico e la successiva dispersione scolastica attraverso percorsi di:

- comunicazione formale ed informale;
- comprensione;
- sviluppo di abilità logico-matematiche;
- drammatizzazione e sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi.

Questo progetto riveste un ruolo di grande rilevanza nel nostro contesto sociale soprattutto perché alle esistenti situazioni di disagio si aggiungono le nuove situazioni generate dai molti stranieri giunti sul territorio comunale e accolti dalle Comunità Beata Lucia e Narciso. Queste strutture ospitano anche minori non accompagnati provenienti principalmente

dall'Egitto, che giunti in Italia devono essere inseriti nelle varie classi (Primaria e Secondaria di I grado) del nostro Istituto Comprensivo per assolvere all'obbligo scolastico. L'inserimento nelle classi viene effettuato sulla base dell'età anagrafica piuttosto che sul reale bagaglio culturale posseduto. Tuttavia gli alunni provenienti da Paesi africani rivelano spesso di non avere alle spalle un percorso scolastico in quanto non hanno mai frequentato, o lo hanno fatto in maniera sporadica, la scuola nel loro Paese di origine. La maggiore difficoltà nel rapportarsi con questi alunni è rappresentata, ovviamente, dalla mancanza della comunicazione formale ed informale.

Per potenziare una autentica partecipazione alla vita scolastica e per realizzare un piano generale di prevenzione del disagio scolastico la nostra Istituzione si pone i seguenti obiettivi:

- colmare la mancanza di prerequisiti e di abilità fondamentali;
- incentivare una personale motivazione all'apprendere;
- sviluppare le competenze trasversali di base;
- valorizzare le potenzialità e le competenze già presenti;
- favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- promuovere uno "stare bene" a scuola.

Le azioni saranno declinate in:

- lettura e decodifica di un testo;
- elaborazione di un testo teatrale sulla base del testo letto ed analizzato all'azione;
- drammatizzazione del testo elaborato;
- laboratori di coding.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro Istituto intende operare essenzialmente attraverso le seguenti azioni:

- Laboratori di italiano: attraverso la metodologia dello Storytelling, le attività si concentreranno in particolar modo sulla lettura e la decodifica di un testo.
- Laboratorio teatrale : elaborazione di un testo teatrale, in collegamento con quanto letto ed analizzato nel laboratorio di italiano, e la successiva drammatizzazione del testo con inserimento di parti in lingua straniera (inglese).

- Laboratorio di coding: volto a rendere concreto e dimostrabile il pensiero logico, proponendo attività pratiche e manuali ed esperimenti, utilizzando materiali di facile consumo. Lo stesso consentirà agli alunni di fare esperienza diretta in palestra ed in aula con oggetti concreti di “fatti matematici”.
- “Sportello di ascolto”: supportare i ragazzi, anche con l'aiuto di professionisti esterni, nell'analisi dei propri bisogni ed interessi, nelle difficoltà di relazione con i compagni di classe e/o con gli insegnanti, nell'organizzazione dello studio e nella gestione di stati emotivi che influiscono negativamente sulle prestazioni scolastiche. L'obiettivo è quello di migliorare gli aspetti socio-affettivi inerenti il processo di insegnamento–apprendimento che coinvolgono studenti, docenti, famiglia e personale scolastico in genere.
- Attività integrative pomeridiane aperte a tutti gli alunni riguardanti:
 - Laboratori di musica: in continuità con la Scuola Primaria, per favorire la conoscenza della Scuola Secondaria di I grado in un contesto di piacevole collaborazione; corsi per gli studenti che favoriscano l'espressività e la creatività.
 - Corsi di scacchi a gruppi di livello con partecipazione a gare finali sul territorio
 - Partecipazione attiva ad iniziative del territorio: collaborazione con l'AVIS, produzione di articoli di giornale su quotidiani nazionali
 - Attività ludico-motoria caratterizzata principalmente dal gioco e dal movimento creativo, rivolta ai bambini di 6 -7 anni;
 - Laboratorio di informatica alunni scuola primaria e secondaria I grado

RISORSE UMANE

Il progetto coinvolge direttamente i docenti dell'Istituto ma si avvale anche della collaborazione, ormai consolidata, con Enti ed Associazioni esterne, che operano sul nostro territorio.

Risorse finanziarie previste:

Attività	n. ore	Importo orario	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Sportello di ascolto orario scolastico	80	17,50	1.400,00	1.857,80
Laboratorio di musica orario extrascolastico	60	35,00	2.100,00	2.786,70
Corsi di scacchi orario extrascolastico	60	17,50	1.050,00	1.393,35
Progetto quotidiano in classe orario extrascolastico	40	35,00	1.400,00	1.857,80
Attività ludico-motoria orario extrascolastico	60	35,00	2.100,00	2.786,70
Laboratorio di informatica orario extrascolastico	60	35,00	2.100,00	2.786,70
TOTALE			€ 10.150,00	13.469,05

RISULTATI ATTESI

Tutte le attività che si propongono nel progetto richiedono la partecipazione e il coinvolgimento in prima persona degli alunni, che necessitano di competenze anche non strettamente legate alle materie di studio e pertanto rendono più forte il legame con l'ambiente e con la comunità, valorizzando pienamente anche gli studenti che hanno insuccessi scolastici. Noi crediamo fermamente che se l'alunno viene visto, sia dalla scuola che dalle agenzie educative del territorio, come unico, nel complesso delle relazioni e delle attività che instaura e mette in campo, la rete di collaborazione che ne scaturisce potrà essere molto probabilmente vincente sul disagio e sulla dispersione scolastica.

Tutto ciò porterà ad una ricaduta positiva sul lavoro curriculare, rafforzerà l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

Da sempre, infatti, il nostro Istituto mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità grazie all'acquisizione delle competenze di base.

PARTNERSHIP

I servizi sociali del Comune di Narni, il centro Beata Lucia, la Comunità "Il Narciso", la CIPSS, il SIM Infanzia con i quali da sempre il nostro istituto collabora per favorire la piena integrazione ed inclusione degli alunni.

Lo "Sportello di ascolto" prevede colloqui individuali di consulenza per alunni e genitori con docenti e periodicamente con psicologi. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello si costituirà come spazio di incontro e confronto anche per i genitori e gli insegnanti che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio/alunno che cresce.

TRASFERIBILITA'

Tutte le attività proposte sia all'interno che all'esterno della scuola hanno lo scopo di promuovere e di incentivare delle buone pratiche sul territorio, in modo che durante lo svolgimento del progetto siano propedeutici all'instaurazione di forme di aggregazione dei giovani e al coinvolgimento delle rispettive famiglie.

DOCENTE REFERENTE : Prof.ssa Cascioli Romina